Codice ente ADUNANZA del					
10708 5 22.02.2019					
	AZIONE N. 4 o capigruppo □				

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI – ANNO 2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTIDUE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri. All'appello risultano:

AIOLFI DORIANO	Presente
SPINI GABRIELE	Assente
VANELLI TAGLIACANE VALENTINO	Presente
SAMELE GIULIANA	Presente
BIANCHESSI GIANBATTISTA	Presente
GERMANI EMANUELE	Presente
POLLASTRI LORENZO	Presente
FONTANA GAIA	Presente
FUMAGALLI ALBERTO	Presente
BROGLIO ANDREINA	Presente
CADISCO MARCO	Presente
ZUCCOTTI LUCA	Dimissionario
AIOLFI PAOLO	Assente
FASOLI MANUELA	Presente

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig.ra BONOLDI dott.ssa ELVIRA NELLY il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. AIOLFI DORIANO in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA l'argomento Sindaco.

Nessun Consigliere chiede la parola

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito <u>l'abrogazione</u> dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **654**. Prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO CHE:

- l'adozione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per le utenze domestiche UD e non domestiche UND determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate è finalizzata alla copertura dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2019;
- l'art. 1 comma 653 della L. 147/2013 prevede che nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard e che dalla banca dati IFEL , risultano disponibili i costi standard e gli stessi rientrano nei paramenti del Comune;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 è stato differito al 31.03.2019 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

CON VOTI favorevoli 8 – astenuti 3 (Cadisco-Broglio-Fasoli) – contrari 0 espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019;
- 2. **DI APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 3. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la TARI per l'anno 2019:

- prima rata : 31 Maggio 2019
- seconda rata : 31 Luglio 2019
- terza rata : 30 Settembre 2019

- 4. **DI STABILIRE**, altresì, ai fini del versamento, di inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati tramite Agenzia delle Entrate- Riscossioni, alle condizioni previsti nella convenzione in essere;
- 6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TARI 2019, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli 8 – astenuti 3 (Cadisco-Broglio-Fasoli) – contrari 0 espressi ai sensi di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo

* * * * * * * *

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Numero	QUOTA FISSA	QUOTA PARTE
componenti		VARIABILE
familiari		
	Euro/m²	Euro/ Utenza
1		
	0,832522	11,86
2		
	0,971275	27,66
3		
	1,070385	35,57
4		
	1,149673	43,47
5		
	1,228960	57,30
6		
	1,288426	67,18

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA
			TOTALE
Categorie < 5000 abitanti	QUOTA	QUOTA	Euro/m2
	FISSA	VARIABIL	
		E	
			QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di			
culto	0,458430	0,881611	1,340041
Campeggi, distributori carburanti, impianti			
sportivi	0,719106	1,374893	2,093999
Stabilimenti balneari	0,566296	1,091518	1,657814
Esposizioni, autosaloni	0,386519	0,745171	1,131690
Alberghi con ristorante	1,195513	2,294287	3,489800
Alberghi senza ristorante	0,817983	1,572206	2,390188
Case di cura e riposo	0,898882	1,719141	2,618023
Uffici, agenzie, studi professionali	1,015737	1,952138	2,967875
Banche ed istituti di credito	0,521352	1,003357	1,524709
Negozi abbigliamento, calzature, libreria,			
cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,997759	1,914355	2,912114
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,366301	2,613346	3,979647
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,			
idraulico, fabbro, elettricista	0,934838	1,784212	2,719050
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,042703	1,989921	3,032625
Attività industriali con capannoni di produzione	0,817983	1,574305	2,392288
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,979782	1,872373	2,852155
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,350590	8,327022	12,677612
Bar, caffè, pasticceria	3,271931	6,259435	9,531367

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e			
formaggi, generi alimentari	2,139340	4,103688	6,243027
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,346083	4,494115	6,840198
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,447227	10,436591	15,883817
Discoteche, night club	1,474167	1,796806	3,270973

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE: Aiolfi Dott.ssa Sabina

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE: Aiolfi Dott.ssa Sabina

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA'AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Aiolfi dott.ssa Sabina - Responsabile servizio finanziario

ATTESTA

che l'atto è regolare sotto il profilo tecnico, per cui viene rispettata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio Aiolfi dott.ssa Sabina

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Aiolfi dott.ssa Sabina responsabile del servizio Finanziario ${\bf A}\ {\bf T}\ {\bf T}\ {\bf E}\ {\bf S}\ {\bf T}\ {\bf A}$

che l'atto è regolare sotto il profilo contabile, e sussiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del servizio Aiolfi dott.ssa Sabina



TARI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2019

INTRODUZIONE

Il Piano Finanziario 2019, dettagliato nelle pagine successive, è stato elaborato considerando i costi del servizio sul territorio, i costi generali della gestione integrata e i costi per gli smaltimenti delle frazioni interessate.

Poiché i Costi complessivi previsti nel Piano Finanziario 2018, secondo l'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) devono essere coperti attraverso l'applicazione del metodo previsto dal D.P.R. 158/99, l'equilibrio dell'onere è stato raggiunto con la definizione delle tariffe da applicare agli utenti domestici e non domestici del territorio.

Il sistema tariffario concepito dalla norma ha le seguenti caratteristiche essenziali: creare una correlazione tra pagamento del servizio, relativa fruizione dello stesso e produzione di rifiuti;

- ✓ dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- ✓ provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che in linea con i principi della legge consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti;

La metodologia applicativa del tributo è quella contenuta nel Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la Tariffa del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani" emanato con il D.P.R. n. 158 del 27/04/99, successivamente modificato in alcuni aspetti con l'art. 33 della legge n. 488 del 23/12/99 Finanziaria 2000.

La determinazione della TARI deve essere accompagnata da un piano finanziario.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, ai fini della determinazione del tributo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del Piano Finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati , la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi della normativa vigente, il tributo è determinato dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Obiettivi

Premessa

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Comune di Bagnolo Cremasco il servizio di igiene urbana è regolamentato attraverso un Contratto di servizio in essere con Linee Gestioni Srl.

Da Luglio 2003 SCS eroga servizi pubblici locali a livello di bacino Cremasco.

Tutti i Comuni dell'ambito Cremasco oltre a Pizzighettone, Annicco e Formigara, comuni dell'ambito cremonese, sono soci di S.C.R.P. s.p.a. (Società Cremasca Reti e Patrimonio), società a totale capitale e partecipazione pubblica che ha la proprietà degli impianti e delle reti.

Per l'anno 2018 il servizio di igiene ambientale in Comune di Bagnolo Cremasco è stato fornito a n. 269 utenze non domestiche e a n. 2004 utenze domestiche.

Il contratto di servizio prevede l'effettuazione di una modalità "porta a porta" per tutte le tipologie di rifiuto non ingombrante.

Di seguito si riportano le indicazioni sul piano finanziario adottato dal Comune di Bagnolo Cremasco.

Servizio di qualità

Di seguito si riportano gli obiettivi cardine della gestione, illustrati e dettagliati sia nel contratto di servizio tra gestore e Comune che nella carta dei servizi allegata al contratto di servizio stesso e rivolta ai cittadini/clienti.

- Il servizio dovrà essere ispirato a criteri di compatibilità ambientale, attraverso l'adozione di materiali, sistemi di gestione e tecnologie atti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento di natura fisica, chimica e biologica, e alla diminuzione del degrado ambientale.
- Linea Gestioni si impegna ad un'attività continua di miglioramento dei livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione e della sicurezza e ad intraprendere azioni finalizzate ad elevare i livelli qualitativi del servizio nel tempo.
- Linea Gestioni ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 26/2003, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di servizio con il Comune, una Carta dei Servizi con la quale si assume nei confronti degli utenti impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle proprie prestazioni. A carico di Linea Gestioni è anche la diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta dei servizi.
- Linea Gestioni si impegna ad esercire i servizi d'igiene urbana in qualità, intesa come capacità di soddisfare le esigenze dell'Utente, e derivante dai seguenti fattori:
 - Rapidità nei tempi di risposta;
 - Regolarità nell'erogazione dei servizi
 - * Facilità di utilizzo dei servizi
 - * Correttezza nei rapporti con il Cliente
 - * Chiarezza nelle comunicazioni e nei documenti
 - * Disponibilità ad adeguarsi alle esigenze del Cliente
 - * Trasparenza nelle procedure interne e nei rapporti con i Clienti

- * Garanzie di sicurezza e tutela ambientale
- La valutazione del rispetto degli standard minimi di servizio e di qualità definiti nella Carta dei Servizi sarà effettuata attraverso:
 - * il monitoraggio della qualità erogata in base ad un "Rapporto sui servizi", documento di consuntivazione dei dati di caratterizzazione e di valutazione del servizio e della qualità erogata e percepita, da trasmettere al comune con cadenza biennale.
 - * il raffronto con i risultati derivanti da ispezioni del Comune;
 - rilevazioni ed indagini campionarie della qualità percepita dall'utenza (customer satisfaction).
- Linea Gestioni provvede alla rilevazione della qualità percepita dall'utenza al fine di verificare ed individuare i necessari ed opportuni adeguamenti del servizio e degli standard qualitativi di erogazione rispetto alle esigenze della domanda.
- Linea Gestioni persegue l'obiettivo del progressivo continuo miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio, anche mediante l'adozione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più adatte allo scopo.
- Linea Gestioni si impegna, altresì, ad aggiornare la Carta dei Servizi previa approvazione del Comune, in ottemperanza a quanto previsto nella Legge Regionale n. 26/2003.

Consolidamento della raccolta differenziata

Coerentemente con gli obiettivi che il Comune e il gestore del servizio si sono dati, anche nei prossimi anni proseguirà la politica di consolidamento della raccolta differenziata.

Nell'anno 2018, in questo Comune , la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al **78,56 e** per un totale di n. 4885 abitanti serviti al 31/12/2018 .

Riduzione del rifiuto prodotto

Sul fronte dell'impegno nella riduzione del rifiuto complessivo, il gestore mette a disposizione dei cittadini interessati che ne facciano richiesta un compostore per ottenere dell'humus da utilizzare nel proprio giardino.

Il progetto, partito nel 2001 con la consegna di quasi 1000 compostori, continua con ulteriori consegne annue e ad oggi il totale delle unità attive è superiore a 2000.

Campagna d'informazione all'utenza

Allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile, in termini di raccolta differenziata a recupero, in concomitanza con l'attivazione di nuovi servizi, è prevista la realizzazione di campagne informative rivolte a tutta la cittadinanza per illustrare in dettaglio tutti i servizi, con particolare attenzione a quelli interessati da modifiche.

Inoltre sul sito internet http://www.linea-gestioni.it sono disponibili on line: la descrizione generale dei servizi, le informazioni sulle tipologie dei rifiuti raccolte, sulle metodologie di raccolta, sui servizi a richiesta e le statistiche sulle quantità di rifiuti raccolti.

Sul sito è altresì consultabile il CALENDARIFIUTI, il calendario delle raccolte p.a.p. dell'anno in corso, per ciascuno dei Comuni serviti da Linea Gestioni.

GESTIONE E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Di seguito sono illustrate le modalità dei servizi di gestione dei rifiuti nel Comune di Bagnolo Cremasco, dove tutti i rifiuti non ingombranti sono raccolti p.a.p.

Per l'anno 2019 il risultato di R.D. atteso è la conferma della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2018, con una produzione di rifiuti pari a 344,76 /kg/ab/anno.

Raccolta porta a porta secco-umido

In Comune di Bagnolo Cremasco il sistema porta a porta secco-umido gestito da Linea Gestioni è eseguito da mezzi mono-operatore. La frequenza ed i percorsi sono stabiliti e in genere non subiscono sostanziali modifiche nel corso dell'anno. E' previsto il ritiro settimanale del rifiuto secco non riciclabile e il ritiro bisettimanale della frazione organica.

Il rifiuto secco è conferito in sacchi semitrasparenti che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta. Il servizio viene garantito anche nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale, anticipando o posticipando il servizio e dandone informazione agli utenti, tramite il CALENDARIFIUTI, il calendario delle raccolte rifiuti consegnato a tutte le utenze, a cura del Comune.

Il servizio di raccolta viene effettuato in turno del mattino, dalle 7.00 alle 13.00.

La raccolta è effettuata con compattatore medio piccolo e 1 addetto.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- sacchi neri e/o opachi;
- sacchi contenenti rifiuti oggetto di raccolta differenziata;
- sacchi che per volumetria e peso risultino inidonei al carico manuale di un operatore.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale di Linea Gestioni, per l'individuazione dei responsabili degli scorretti comportamenti e le conseguenti azioni amministrative.

Solo per determinate utenze non domestiche – ospedali, case di riposo, scuole - che lo richiedano è previsto l'utilizzo di un cassonetto da lt. 770/1100 ove stoccare i rifiuti tra un ritiro ed il successivo, a condizione che il contenitore sia posizionato all'interno della proprietà privata ed esposto solo nel giorno di ritiro dei rifiuti.

Il rifiuto raccolto viene smaltito all' impianto provinciale di termovalorizzazione.

Il rifiuto organico è conferito con frequenza bisettimanale tramite bidoni piccoli o carrellati che l'utente espone sul fronte strada nei giorni di raccolta, provvedendo al loro ritiro dopo la raccolta. Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista, su richiesta, una frequenza di raccolta settimanale.

Qualora il giorno di servizio coincida con una festività infrasettimanale, il servizio non viene né effettuato, né recuperato.

Il servizio di raccolta viene effettuato in turno del mattino, dalle 7.00 alle 13.00.

La raccolta è con autocarro con vasca ribaltabile da 5/6 mc. e 1 addetto.

Il rifiuto è scaricato in cassoni a tenuta da 18 mc per essere succesivamente trasportato all'impianto finale di biogas con automezzo scarrabile oppore viene conferito direttamente all'impianto finale.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- rifiuti organici conferiti in sacchetti non CERTIFICATI A NORMA UNI EN 13432;
- sacchetti contenenti frazioni estranee.

Il personale comunale addetto alla vigilanza interviene, su segnalazione del personale Linea Gestioni, per l'individuazione dei responsabili dei comportamenti non confromi e le conseguenti azioni amministrative.

Non è previsto il lavaggio dei contenitori per la raccolta dell'umido da parte della Società. Il rifiuto raccolto viene conferito all'impianto a biogas da rifiuti ubicato nel bacino cremasco.

Altre raccolte differenziate porta a porta

Raccolta di carta/cartone e tetra pak

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. di carta/cartone e cartoncino con frequenza bimensile ; il servizio è affidato tramite convenzione all'Associzione "Circolo Parrocchiale Noi – Oratorio San Giovanni Bosco".

Dall'autunno 2008, a seguito di un accordo con Comieco e Tetra pak Italia, SCS ha promosso una capillare informazione all'utenza per comunicare che i contenitori in tetra pak sono oggetto di R.D. insieme a carta e cartone.

La carta viene conferita in sacchi di carta/scatole di cartone/ceste a rendere, che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta. Per le realtà condominiali e/o utenze non domestiche grandi produttrici di carta è previsto l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120 o lt.240. Questi contenitori non rientrano nella "dotazione gratuita" e quindi le utenze, se interessate, provvedono al loro acquisto.

Il cartone deve essere esposto sul fronte strada appiattito, pulito e privo di materiali estranei quali cellophane, polistirolo, ecc.

Raccolta imballaggi in vetro/lattine /scatolame

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. di imballaggi in vetro/lattine/scatolame con frequenza quindicinale/settimanale (settimanale per bar, ristoranti, pizzerie) ed in turno pomeridiano.

L'impostazione del servizio prevede la fornitura iniziale gratuita, in fase di avvio del servizio e/o in caso di nuove utenze che si insediano sul territorio del Comune, di contenitori da lt.30 circa per le utenze domestiche; bidoni carrellati da lt.120/240 per utenze condominiali con più di 6 famiglie e/o non domestiche specifiche.

Il servizio viene effettuato in turno pomeridiano e in concomitanza con festività infrasettimanali, il servizio viene recuperato.

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Raccolta imballaggi in plastica

Nel territorio comunale è attiva la raccolta p.a.p. degli imballaggi in plastica, *con frequenza settimanale ed in turno pomeridiano.*

Il rifiuto viene conferito in sacchi semitrasparenti che l'utente espone sul fronte strada il giorno della raccolta.

Per le realtà condominiali e/o utenze non domestiche è possibile l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120 o lt.240.

Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale, il servizio non viene effettuato, né recuperato.

Il contratto di servizio prevede che non vengano ritirati:

- sacchi neri e/o opachi;
- sacchi contenenti materiali estranei ovvero rifiuti oggetto di raccolta differenziata;

Per i residenti nelle cascine e/o case sparse è prevista una frequenza di raccolta mensile.

Cartucce esauste di toner per stampanti e fotocopiatrici

La raccolta è fatta presso gli uffici comunali e le scuole ed ha frequenza semestrale. L'impostazione del servizio prevede l'utilizzo di uno o più ecobox da lt. 60, forniti gratuitamente.

Olii e grassi residui dalla cottura degli alimenti

La raccolta degli oli e grassi residui dalla cottura degli alimenti viene effettuata presso le attività di ristorazione collettiva con modalità di raccolta porta a porta e presso la piattaforma. Successivamente il rifiuto viene conferito ad un impianto autorizzato di recupero.

Raccolte differenziate stradali

Continuano ad essere raccolti con specifici contenitori stradali :

- ✓ le pile (in contenitori da lt. 50): il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti. Gli interventi di vuotatura sono effettuati dal gestore con frequenza trimestrale. In questo Comune sono posizionati n. 5 contenitori.
 Il rifiuto raccolto viene conferito ad un impianto di inertizzazione autorizzato.
- ✓ i farmaci scaduti e/o inutilizzati (in contenitori da lt. 110): il conferimento viene
 effettuato direttamente dagli utenti . Gli interventi di vuotatura sono effettuati dal
 gestore con frequenza almeno mensile.

In questo Comune sono posizionati n. 3 contenitori.

Il rifiuto raccolto viene conferito ad un impianto di incenerimento autorizzato.

Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento meccanizzato è svolto da Linea Gestioni con frequenza bisettimanale utilizzando una spazzatrice del tipo aspirante.

Il servizio di spazzamento manuale è gestito dal Comune tramite i propri operai e prevede la svuotatura giornaliera e a rotazione dei gestini gettacarte.

Trattamento e/o smaltimento dei rifiuti raccolti

Come previsto dal vigente contratto di servizio, Linea Gestioni gestisce per conto del Comune l'avvio a trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti raccolti, in conformità alla normativa vigente, in accordo con le direttive della Provincia e nel rispetto degli accordi ANCI-CONAI per le frazioni interessate.

La frazione secca non riciclabile raccolta porta a porta viene smaltita presso l'impianto provinciale di termovalorizzazione Linea Ambiente di Cremona;

gli ingombranti sono avviati, dall'anno 2004, in impianto di selezione, gestito dalla stessa ditta cui SCS affida l'appalto della raccolta: Linea Ambiente. La fase di selezione permette il recupero di materiale riciclabile;

la frazione organica viene conferita all'impianto di produzione biogas da rifiuti ubicato in Comune di Castelleone, di proproetà di BIOFOR ENERGIA e gestito da S.C.R.P.;

Il rifiuto da spazzamento strade viene avviato a recupero in impianti extra-provinciali.(A2A Ambiente spa di Brescia)

LE QUANTITA' RIFIUTI URBANI GESTITE

Produzione annua e previsioni prossimo triennio

L'andamento della produzione di rifiuti in questo Comune negli ultimi 3 anni fa registrare una costante diminuzione della produzione procapite.

La percentuale di raccolta differenziata è attestata intorno al 76 %:

anno 2016 = 75,34% anno 2017 = 75,49% anno 2018= 78,56%

ANNO	Abitanti serviti (31/12)	Kg. totali rifiuti prodotti	Rifiuti non riciclabili- kg.	Rifiuti differenziati kg.	% R.D.	kg/ab/anno totale	kg/ab/anno differenziati
2016	4846	2371435	584739	1786696	75,34	489,36	368,70
2017	4877	2385308	584636	1800671	75,49	489,09	369,22
2018	4885	2.143.895	459.723	1.684.172	78,56	438,87	344,76

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio il trend previsto per i prossimi anni delle quantità raccolte e della produttività per abitante servito.

Funcione menucologica	Pro	duzione kg. abitan	ite/anno	р	produzione ton./anno			
Frazione merceologica	2019	2020	2021	2019	2020	2021		
Carta e cartone	12,55	13,44	14,38	61,298	65,7	70,4		
Umido	69,32	70,16	70,56	338,613	343,1	345,4		
Vetro + Lattine	52,82	53,44	53,97	258,01	261,3	264,2		
Plastica	26,72	27,67	28,52	130,54	135,3	139,6		
Scarti Vegetali	65,57	66,50	67,44	320,296	325,2	330,1		
Legno	29,76	30,70 31,71 145,358 150,1 6,22 7,03 26,31 30,4		155,2				
Ferro			7,03	26,31	30,4	34,4		
TVComputers	7,80	8,83	9,77	38,107	43,2	47,8		
Frigoriferi	2,23	3,21	4,07	10,891	15,7	19,9		
Olii Vegetali	0,29	0,65	1,00	1,425	3,2 2,9 0,789	4,9		
Olii Esausti	0,24	0,59	0,84	1,172		4,1		
Batterie al Piombo	0,07	0,16	0,25	0,353		1,2		
Medicinali	0,07	0,10	0,14	0,329	0,5	0,7		
Spazzam. Strade a Recupero	18,24	19,24	20,14	89,113	94,1	98,6		
Pneumatici	0,46	0,78	1,00	2,229	3,8	4,9		
Altre Differenziate	14,02	15,05	15,91	68,5	73,6	77,9		
Ingombranti	76,27	33,78	4,8	161,189	165,2	169,5		
TOTALE DIFFERENZIATE	338,53	350,53	361,35	1653,733	1714,089	1768,8		
Secco	94,11	98,16	6,43	459,723	480	510		
TOTALE NON RICICL.	94,11	98,16	6,43	459,723	480	510		
TOTALE RIFIUTI	432,64	448,69	465,54	2113,456	2194,089	2278,8		
%RACCOLTA DIFF.	78%	79	80	78,00%	79%	80%		
Abitanti	4885	4890	4895	4885	4890	4895		

Destinazione a impianti finali

L'avvio a smaltimento e/o recupero del rifiuto è gestito da Linea Gestioni .

Destinazione rifiuto indifferenziato e da spazzamento prodotto

Tipo rifiuto	Tipo impianto	Gestore impianto	% inceneritore
Secco residuo	Inceneritore	Linea Rete impianti. CR	100%
Residui della pulizia strade	recupero	CEM Ambiente- A2A Ambiente spa BS	100%
Rifiuti ingombranti	Selezione	Linea Ambiente di Fombio	100%

Previsione destinazione e quantità rifiuto indifferenziato e da spazzamento 2018-2020

Tipo rifiuto	Tipo impianto	2019	2020	2021
Spazzamento strade	Recupero	89	90	91
Rifiuti ingombranti	Selezione	161	165	166
Secco non riciclabile	inceneritore	459	460	461

Destinazione a recupero delle raccolte differenziate

Tipo rifiuto	CER	Gestore impianto
scarti vegetali	200201	SPURGHI F.Ili TERZI/Franciacorta Rinnovabili
secco	200301	Linea Reti impianti.cr
spazzamento	200303	Sviluppo e progresso/CEM Ambiente
Frazione organica	200108	S.C.R.P.
vetro	150107	MACOGLASS (CO.RE.VE)
carta	200101	RICAM (COMIECO)
imballaggi in plastica	150102	MONTELLO (COREPLA)
legno	200138	SIA (RILEGNO)
metallo	200140	VALFERRO
metallo	200140	MANDONICO ENRICO
metallo	200140	F.LLI PEROLINI
ferro e acciaio / metallo	200140	EREDI CATTANEO
frigoriferi	200123	CDC RAEE
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (tv)	200136/200135	CDC RAEE
oli minerali	130208	LODIGIANA RECUPERI
filtri dell'olio	160107	LODIGIANA RECUPERI
pneumatici fuori uso	160103	REP
accumulatori.al pb	160601/200133	LODIGIANA RECUPERI
neon	200121	CDC RAEE
olii e grassi commestibili	200125	MIGLIO
vernici	200128	GRASSANO S.p.A.
medicinali	200132	AEM Gestioni
pile	200133	CDC PILE PORTATILI

Il vigente contratto di servizio igiene urbana prevede anche la gestione di n. 8 piattaforme sovracomunali, destinate al conferimento di rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani prodotti dalle utenze dei Comuni serviti da Linea Gestioni.

Le piattaforme sovracomunali gestite da Linea Gestioni sono accessibili a tutti gli utenti del cremasco dotati di ECOCARD e per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani limitatamente ai rifiuti in autorizzazione.

L'accesso alla piattaforma è consentito agli utenti di tutto il bacino servito da Linea Gestioni.

Le utenze domestiche devono essere in possesso della tessera magnetica ECOCARD, che identifica il Comune di provenienza; le UND devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dalla legge e conferire solo rifiuti assimilati presenti nell'autorizzazine della piattaforma. Per l'attribuzione dei rifiuti conferibili in piattaforma, che hanno un costo successivo alla raccolta (ingombranti indifferenziati e scarti vegetali) è obbligatorio effettuare le operazioni di pesatura sulla pesa a ponte o pesa a bascula.

In Comune di Bagnolo Cremasco, la piattaforma sovracomunale è ubicata in Via Lodi con il seguente orario di apertura:

Piattaforma di Bagnolo Cremasco-via Lodi

Orario estivo

Lunedì:chiuso

Martedì: 15.00 – 20,00 Mercoledì: 10,00-15,00 Giovedì: 8,00-12,00 Venerdì: 14,00-18,00

Sabato: 8,00-12,00; 14,00-18,00

Domencia: 8,00 -12,00

Orario invernale

Lunedì:chiuso

Martedì: 13.30 – 17,00 Mercoledì: 10,00-15,00 Giovedì: 8,00-12,00 Venerdì: 13,30-17,00

Sabato: 8,00-12,00; 13,30-17,00

Domencia: 8,00 -12,00

Riportiamo altresì l'elenco dei rifiuti in autorizzazione (decreto provincia di Cremona n. 198 del 20/03/2010) alla piattaforma sovra comunale di Via Lodi.

POS.	CER	Descrizione rifiuto	mc	R13	D15	Stoccaggio	Kg
1	150102	Imballaggi di plastica (PLASTICA)	1,1	Х		Cassonetto	100
2	150102	Imballaggi di plastica (PLASTICA)	1,1	Х		Cassonetto	100
3	150102	Imballaggi di plastica (PLASTICA)	1,1	Х		Cassonetto	100
4	150102	Imballaggi di plastica (PLASTICA)	1,1	Х		Cassonetto	200
5	200101	Carta e cartone (CARTA E CARTONE)	30	Х		Cassone	5.000
6	200101	Carta e cartone (CARTA E CARTONE)	30	Х		Cassone	5.000
7		Carta e cartone (CARTA E CARTONE)	30	Х		Cassone	5.000
8	150101	Imballaggi in carta e cartone (CARTA E CARTONE)	30	Х		Elettrocostipatore	5.000
9	200140	Metallo (FERRO)	30	Χ		Cassone	5.000
10	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 (INERTI)	20	Х		Cassone	15.000
11	150107	Imballaggi di vetro (VETRO)	20	Х		Cassone	5.000
12	1	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137 (LEGNO)	30	Х		Cassone	5.000
26		Legno diverso da quello di cui alla voce 200137 (LEGNO)	30	Х		Cassone	5.000
13	200201	Rifiuti biodegradabili (SCARTI VEGETALI)	100	Х		Cassone / Trincea	10.000
14	200307	Rifiuti ingombranti (INGOMBRANTI)	30	Х		Cassone	3.000
15	200307	Rifiuti ingombranti (INGOMBRANTI)	30	Χ		Cassone	3.000
16	200307	Rifiuti ingombranti (INGOMBRANTI)	30	Χ		Cassone	3.000
17	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (UMIDO)	15	X		Cassone	7.000
18		Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (UMIDO)	15	X		Cassone	7.000
27		Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (UMIDO)	15	X		Cassone	7.000
19		Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127 (VERNICI)	5		Х	Pallets	500

POS.	CER	Descrizione rifiuto	mc	R13	D15	Stoccaggio	Kg
19	150106	Imballaggi in materiali misti (TONER)	5	Х		Pallets	200
20		Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione (OLI MINERALI)	0,5	Х		Cisterna	500
20	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (PILE)	1	Х		Big – Bags	1.000
20		Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 (PILE)	1	Х		Big – Bags	1.000
20	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (BATTERIE AL PIOMBO)	2	Х		Contenitore	1.000
20	200125	Oli e grassi commestibili (OLI VEGETALI)	1	Χ		Cisterna	800
20	200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 (OLI VEGETALI)	1	Х		Cisterna	800
21		Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (NEON)	5	Х		Casse	200
22		Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (COMPUTERS – STAMPANTI)	15	Х		Pallets	1.500
22	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi (TV – VIDEO)	15	Х		Pallets	1.500
21		Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (FRIGORIFERI)	15	Х		A terra	1.500
21		Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (FARMACI SCADUTI)	2		Х	Cassonetto	100
23	200301	Rifiuti urbani non differenziati (SECCO)	30		Χ	Elettrocostipatore	10.000
24	200303	Residui della pulizia stradale (SPAZZAMENTO)	20	Χ	Χ	Cassone	10.000
25	160103	Pneumatici fuori uso (PNEUMATICI)	20	Χ		Cassone	2.000
29	150107	Imballaggi di vetro (VETRO)	0.25	Χ		Bidoni carrellati	100

SCHEMA PIANO FINANZIARIO ANNO 2019

Descrizione costi	Simbolo	€/anno	€/anno
		Soc. Linea Gestioni srl	Comune
PARTE FISSA	TF	213.964,94	72.901,00
Spazzamento, servizi generali	CSL	34.577,40	26.663,00
Costi generali di gestione	CGG	109.905,90	
Costi comuni diversi	CCD	16.522,25	18.000,00
Altri costi	AC	23.126,04	
Ammortamenti	AMM	21.784,14	
Accantonamenti agevolazioni	ACC		2.000,00
Fatturazione, riscossione, Sportello	CARC		26.238,00
Remunerazione capitale	RN	8.049,21	
PARTE VARIABILE	TV	181.695,82	
Raccolta e trasporto RSU	CRT	26.960,25	
Trattamento/smaltimento RSU	CTS	64.173,25	
Raccolta differenziata	CRD	59.928,98	
Trattamento e riciclo RD	CTR	57.035,63	
Ricavi CONAI	CTR	-26.402,29	
	TOTALI	395.660,76	72.901,00

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

SCHEMA TIPO DEL PIANO FINANZIARIO

Costi del gestore Linea Gestioni e del Comune

Riportiamo di seguito il costo secondo le voci di costo previste per la compilazione del Piano Finanziario dal D.P.R. 158/1999 per gli anni 2019,2020 e 2021

I costi sono relativi ai servizi gestiti da Linea Gestioni nel Comune di Bagnolo Cremasco e a quelli sostenuti direttamente dal Comune.

A. COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono gli importi relativi ai servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei materiali oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere suddivisi tra:

- > CGIND, costi di gestione dei servizi che riguardano RSU indifferenziato
- CGD , costi di gestione del ciclo di Raccolta Differenziata

Le voci CGIND e CGD si compongono a loro volta di diverse componenti riportate di seguito.

Tipo di	Tipo di costo					
	CF: costo fisso CV: costo variabile	Descrizione	2019	2020	2021	
CSL	CF	costi di spazzamento e lavaggio strade	61.240,40	61.303.08	61.365,76	
CRT	CV	costi di raccolta e trasporto	26.960,25	26.987.84	27.015,44	
CTS	cv	costi di trattamento e smaltimento	64.173,25	64.238.93	64.304,62	
AC	CF	altri costi	23.126,04	23.149,71	23.173,38	

Il costo di spazzamento comprende gli oneri per servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, trasporto e avvio a recupero del rifiuto raccolto, vuotatura cestini.

In AC, Altri Costi, è stato compreso il costo per: dotazione dei contenitori, gestione piattaforme, servizio a chiamata (costo fisso), iniziativa RIFIUTANDO e per materiale di supporto alla raccolta e materiale informativo.

In CRT sono allocati i costi operativi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati, al netto della quota di personale imputata ai costi generali di gestione.

CGD = CRD + CTR				
Tipo di costo	Descrizione	2019	2020	2021
CRD	costi raccolta differenziata	59.928,98	59.990,32	60.051,66
CTR	costi trattamento e riciclo	30.633,34	30.664,69	30.696,05

I CRD, costi variabili per la raccolta differenziata, comprendono i costi operativi di raccolta e trasporto rifiuti differenziati, al netto della quota di personale imputata ai CGG.

B. COSTI COMUNI (CC)

Sono quegli importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti. Sono composti da:

	CC = CARC + CGG + CCD						
Tipo di	Descrizione	2019	2020	2021			
costo							
CARC	costi amministrativi e di accertamento, riscossione e						
	contenzioso	26.238,00	26.264,86	26.291,71			
CGG	costi generali di gestione	109.905,90	110.018,39	110.130,89			
CCD	costi comuni diversi	34.522,25	34.557,58	34.592,92			

I costi dell'accertamento, riscossione e contenzioso sono quelli relativi all'attività tributaria e vi rientrano i costi del personale, i compensi per consulenze legali, l'acquisto di beni e servizi da terzi. I costi generali di gestione comprendono in prevalenza il costo del personale.

I costi Comuni Diversi riguardano i costi delle sedi operative e delle spese generali.

C. COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Riguardano le spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito come esplicato di seguito.

CK = Amm n + Acc n + R n						
Tipo di costo	Descrizione	2019	2020	2021		
Amm _n	ammortamenti per gli investimenti dell'anno "n"	21.784,14	21.806,44	21.828,73		
R _n	remunerazione del capitale nell'anno "n"	8049,21	8.057,45	8.065,69		
Acc n	Accantonamenti per l'anno "n"					
		2000,00	2002,05	2004,09		

Per i servizi di raccolta e trasporto, la quota di ammortamento è comunicata dal gestore del servizio di I.A.

Servizio	2019	2020	2021
Servizi di raccolta			
secco non riciclabile p.a.p.	5.135,29	5.140,55	5.145,81
umido p.a.p.	4.121,62	4.125,84	4.130,07
plastica p.a.p.	2.939,51	2.942,52	2.945,53
Vetro/lattine/scatolame p.a.p.	1.602,59	1.604,23	1.605,87
Pile farmaci olii	100,35	100,45	100,56
Altri ammortamenti	7.884,79	7.892,87	7.900,95
	21.784,14	21.806,47	21.828,79
TOTALE			

Il calcolo della remunerazione del capitale investito è illustrato dalla legge ed è il seguente: R (2018) = r (KN 2017+ I 2018) dove:

r: tasso di remunerazione, pari al Rendistato Bankitalia aumentato di 2 unità;

KN 2017: capitale netto contabilizzato al 31/12/2017;

I 2018: investimenti programmati nel 2018.

Il valore del rendistato utilizzato (BTP pluriennali con scadenza 2018) è pari al 3,67%

Il calcolo effettuato sul valore residuo degli investimenti anni 2018 e precedenti così come comunicati dal gestore e sul valore degli investimenti programmati per l'anno 2018 (vedi tabella pag.14), porta ad una remunerazione del capitale investito, che rapportato al Comune di Bagnolo Cremasco corrisponde a € 8.049,21.

DEFINIZIONE DELLE TARIFFE

Premesso che:

- la somma della parte fissa pari a € 286.865,64 è da intendersi destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio;
- la somma della parte variabile pari a € 181.695,82 è da intendersi correlata alla effettiva produzione di rifiuto;
- al costo da finanziare con la TARI pari a € 468.561,46 deve essere sottratto l'importo di € 2.270,00 relativo al contributo del MIUR portato in deduzione dei costi comuni diversi.
- la ripartizione dei costi del servizio è stata mantenuta in linea con quella dell'anno 2018 e cioè 60% a carico dell'utenza domestica e il 40% a carico dell'utenza non domestica

di seguito di propongono le seguenti tariffe:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Name on o	OLIOTA FICCA	OLIOTA DADTE
Numero	QUOTA FISSA	QUOTA PARTE
componenti		VARIABILE
familiari		
	Euro/m ²	Euro/ Utenza
1		
	0,832522	11,86
2		
	0,971275	27,66
3		
	1,070385	35,57
4		
	1,149673	43,47
5		
	1,228960	57,30
6		
	1,288426	67,18

Le tariffe di cui sopra tengono conto dei coefficienti minimi stabiliti dalla legge: ka: coefficiente di adattamento per la superficie e numero di componenti il nucleo familiare kb: coefficiente di produttività per numero di componenti il nucleo familiare

Componenti nucleo familiare	ka	kb
Famiglie di 1 componente	0,84	0,60
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,40
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Superficie	QUOTA	QUOTA FISSA	TARIFFA
	totale	VARIABILE		MEDIA
	abitazioni			
	m^2	Euro/	Euro/m ²	Euro/Utenza
		Utenza	,	,
Famiglie di 1				
componente	50.629,54	11,86	0,832522	93,23
Famiglie di 2				
componenti	70.975,53	27,66	0,971275	138,85
Famiglie di 3				
componenti	51.089,11	35,57	1,070385	158,73
Famiglie di 4				
componenti	34.263,90	43,47	1,149673	181,21
Famiglie di 5				
componenti	7.558,00	57,30	1,228960	191,92
Famiglie di 6 o				
più componenti	2.956,00	67,18	1,288426	213,66

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA
			TOTALE
Categorie < 5000 abitanti	QUOTA	QUOTA	Euro/m2
	FISSA	VARIABILE	,
			QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di			
culto	0,458430	0,881611	1,340041
Campeggi, distributori carburanti, impianti			
sportivi	0,719106	1,374893	2,093999
Stabilimenti balneari	0,566296	1,091518	1,657814
Esposizioni, autosaloni	0,386519	0,745171	1,131690
Alberghi con ristorante	1,195513	2,294287	3,489800
Alberghi senza ristorante	0,817983	1,572206	2,390188
Case di cura e riposo	0,898882	1,719141	2,618023
Uffici, agenzie, studi professionali	1,015737	1,952138	2,967875
Banche ed istituti di credito	0,521352	1,003357	1,524709
Negozi abbigliamento, calzature, libreria,			
cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,997759	1,914355	2,912114
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,366301	2,613346	3,979647
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,			
idraulico, fabbro, elettricista	0,934838	1,784212	2,719050
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,042703	1,989921	3,032625
Attività industriali con capannoni di produzione	0,817983	1,574305	2,392288
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,979782	1,872373	2,852155
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,350590	8,327022	12,677612
Bar, caffè, pasticceria	3,271931	6,259435	9,531367
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e			
formaggi, generi alimentari	2,139340	4,103688	6,243027
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,346083	4,494115	6,840198
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,447227	10,436591	15,883817
Discoteche, night club	1,474167	1,796806	3,270973

Le tariffe di cui sopra tengono conto dei coefficienti kc di potenziale produzione di rifiuti per la parte fissa e di kd produzione in kg per mq anno per l'attribuzione della parte variabile.

Per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta

per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:		
Categorie < 5000 abitanti	KC	KD
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di		
culto	0,51	4,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti		
sportivi	0,80	6,55
Stabilimenti balneari	0,63	5,20
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
Alberghi con ristorante	1,33	10,93
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49
Case di cura e riposo	1,00	8,19
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria,		
cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname,		
idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67
Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		
formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72
Discoteche, night club	1,64	8,56